

La seconda giornata del processo di Genova per lo sciopero del 5 ottobre

Agenti «segreti» filmano le manifestazioni operaie

E' risultato dall'interrogatorio del capo della squadra politica della questura Catalano — La pellicola non è agli atti ma il presidente fa mettere a verbale la deposizione

Dal nostro inviato

GENOVA, 13. Forse non ci sono agenti a sufficienza per contenere atti di rapina e altri delitti in Italia, ma è incontestabile che le squadre politiche delle questure risultano, invece, numericamente efficienti e tecnicamente assai attrezzate.

Ieri, in apertura, erano stati interrogati tutti i componenti del primo dei tre gruppi di arrestati (76 in totale, suddivisi in tre processi fissati per il 12 dicembre, il 16 e il 30 gennaio prossimi) e già era uscito un quadro abbastanza strabiliante del modo di operare della questura.

Alcuni giovani di 15-16 anni avevano deposto piangendo. Altri, più maturi, non avevano esitato a dichiarare apertamente di aver manifestato in difesa del lavoro e dell'economia genovese e di essersi sforzati di impedire degenerazioni della protesta.

fileo. Vorrei non rispondere a questa domanda.

PRESIDENTE: E allora non risponda.

Avv. RICCI: Perché con tanti agenti a disposizione la polizia non interviene al mattino, quando alcuni esasperati giunsero a bloccare una automba- bulanza?

TESTE: Di norma noi non interveniamo subito in modo massiccio. Speravamo che i bulli si raffreddassero da soli. Poi, tenemmo conto del fatto che tutta Genova manifestava. Erano chiusi bar, cinema e teatri e, persino, la Borsa. Non volevamo urtare la cittadinanza.

Oltre agli agenti hanno poi testimoniato una decina di carabinieri.

Si è trattato di componenti del battaglione mobile, poco armati di Genova. Eppure anche loro hanno indicato nomi e cognomi degli arrestati. Gli imputati erano stati abbastanza convinti quando si erano dichiarati vittime di arresti compiuti con retate indiscriminate. Questa convinzione è sembrata consolidarsi, in aula, dopo le deposizioni di stamane. I testimoni, posti a confronto con gli accusati, dichiaravano: «Ho annotato nome e cognome, ma non riconosco l'imputato. L'ho fermato per ordine ricevuto e sotto l'aspetto di blocco stradale».



GENOVA — Un gruppo di imputati in aula durante la seconda giornata del processo. (Telefoto ANSA-L'Unità)

Dall'ufficiale sanitario

Antipolio: 200 denunciate a Palermo per inadempienza

Squadre volanti organizzate per propagandare la vaccinazione nei quartieri più popolari

Da un quotidiano di Atene

Ministro greco chiamato in causa per la tragedia dell'Heraklion

ATENE, 13. Pesanti accuse contro il ministro della Marina mercantile greca, Mavridoglu Tanesa, un giornale del pomeriggio di Atene, imputa al parlamentare la colpa di aver autorizzato l'Heraklion, il traghetto affondato uccidendo 200 persone, a continuare la sua navigazione nonostante il parere contrario dei tecnici.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 13. Oltre duecento capifamiglia che l'anno scorso non avevano fatto vaccinare i propri figli contro la polio sono stati denunciati a Palermo dall'ufficiale sanitario prof. Donzelli alla Pretura, per inadempienza alla legge 4.265 n. 61 sull'obbligo della profilassi antipoliomielitica.

Dalla nostra redazione

Grave atto del rettore di Palermo

PALERMO, 13. Con un gesto scorretto e senza precedenti, il rettore dell'Università di Palermo, professor Gerbasi, ha aperto stamane l'anno accademico escludendo dalla cerimonia i rappresentanti delle associazioni studentesche e persino il presidente dell'Organismo rappresentativo: usando accenti assai polemicamente nei confronti dell'ANPUI, dell'ANAU e della UNURI, che portano avanti la battaglia contro il piano Gui.

La gravità dell'atteggiamento del prof. Gerbasi risalterà ancor più evidente tenendo conto che il rettore ha invece invitato alla cerimonia come rappresentanti ufficiali degli studenti, i dirigenti di un Ordine dello Speron di ferro

Dalla nostra redazione

Morto a Milano Augusto De Gasperi

MILANO, 13. E' morto questa notte nella sua abitazione milanese Augusto De Gasperi, 73 anni ed era l'ultimo dei fratelli di Alcide De Gasperi.

Da un quotidiano di Atene

Un comunicato del ministro della Sanità bulgare

Cauti a Sofia sulla efficacia del siero contro il cancro

Gli esperimenti sulle persone sono in corso da breve tempo e non è ancora possibile trarre conclusioni definitive sulla scoperta dei due medici

Dal nostro corrispondente

Un comunicato del ministro della Sanità bulgare

SOFIA, 12. Il ministero della Sanità bulgara ha ritenuto opportuno drammatizzare un comunicato ufficiale in cui viene fatto il punto sullo stato degli esperimenti in corso in Bulgaria con l'impiego di un siero scoperto da due medici bulgari, un patologo e un chirurgo, per la terapia di alcuni tipi di cancro.

Giuseppe Marzolla

TESTE: Certo che li conoscevo. Sono sempre i più attivi nei comizi e nelle manifestazioni. Carubelli l'ho visto a fianco della mia auto, che sono fermata in via XX Settembre quella mattina. Una volta, durante una manifestazione politica, vidi Giudice prendere appunti sul numero degli agenti presenti. Quella volta lo ammonti veramente. Altre volte, molte volte, ammonii anche gli altri.

TESTE: E' un segreto d'ufficio.

TESTE: E' un segreto d'ufficio.

Per l'incuria e l'incapacità dell'amministrazione comunale

Si rifugia in albergo la giustizia a Napoli

Questa la soluzione di fortuna proposta dai d.c. mentre cadono a pezzi le aule di Castelcapuano e non si sa dove e quando sarà costruito il nuovo Palazzo di Giustizia - Una settimana di sciopero di avvocati e magistrati

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 13

La giustizia a Napoli finirà per essere amministrata in albergo. Le aule di Castelcapuano, lo storico palazzo del Tribunale, se ne cadono a pezzi: i lavori di riparazione sono sospesi; il nuovo Palazzo di Giustizia, in corso Garibaldi, non si sa ancora dove e quando si dovrà fare; magistrati e avvocati sono in sciopero per protesta contro questo stato di cose.

La soluzione di tipo «turistico» è stata prospettata stamane dal presidente del Consiglio comunale da autorevoli esponenti della maggioranza di centro-sinistra. Unico motivo di perplessità sembra essere quello dell'Ufficio tecnico comunale, che giudica poco capienti le stanze dell'hotel indicato come idoneo alla bisogna dal capogruppo democristiano, il «Nuovo Bella Napoli», sito a breve distanza da via Tribunali, prospiciente sulla piazza della stazione ferroviaria alle spalle della statua di Garibaldi.

Un certo periodo di ospitalità nell'albergo dovrebbe consentire l'esecuzione dei lavori di consolidamento dell'edificio di Castelcapuano; intanto si sarebbe tempo per studiare le soluzioni definitive per la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia.

La squallida epigona cui è pervenuta la faccenda del Palazzo di Giustizia di Napoli, coronata finalmente da una vicenda che illustra in maniera esemplare una politica e un metodo amministrativo, vale la pena di ricordarsi che i primi capitoli della storia del «nuovo» Palazzo di Giustizia di Napoli furono scritti oltre vent'anni fa: fu di allora la proposta di collocare l'edificio nell'attuale Villa comunale. Ma è bene arrivare rapidamente ai giorni nostri. È una questione di politica urbanistica e di piano regolatore, come a nome dei comunisti ha ribadito l'onorevole Casale, ministro dell'Interno, D'Alessandro.

La legge n. 309 del 25 aprile 1957 stabilisce le norme per la costruzione di edifici giudiziari in Roma, Napoli e Bari; ma una legge successiva, del 5 marzo 1963, la modificava e precisava che il ministero del LL.PP. potrà autorizzare la prosecuzione di una costruzione nel limite dei sei miliardi di lire del nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da edificare sul terreno di via Corso Garibaldi, via Enrico Cosenze e via Cosma e Damiano.

La legge n. 309 del 25 aprile 1957 stabilisce le norme per la costruzione di edifici giudiziari in Roma, Napoli e Bari; ma una legge successiva, del 5 marzo 1963, la modificava e precisava che il ministero del LL.PP. potrà autorizzare la prosecuzione di una costruzione nel limite dei sei miliardi di lire del nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da edificare sul terreno di via Corso Garibaldi, via Enrico Cosenze e via Cosma e Damiano.

Napoli, 13. E' morto questa notte nella sua abitazione milanese Augusto De Gasperi, 73 anni ed era l'ultimo dei fratelli di Alcide De Gasperi.

Antifascista, Augusto De Gasperi fu costretto nel 1922 ad abbandonare la carica di direttore del sindacato agricolo della Dc nel comitato Alta Italia del C.I.N. Fino al 1964 fu presidente della Banca di Trento e Bolzano.

Attualmente, Augusto De Gasperi era presidente della società editrice del quotidiano il Gazzettino di Venezia e presidente del sindacato agricolo industriale di Trento.

Alla famiglia De Gasperi esprimiamo le condoglianze del nostro giornale.

L'approvazione nella commissione Lavori Pubblici del Senato (dopo quella della Camera) della nuova legge, che autorizza il ministero dei Lavori Pubblici «alla costruzione, nel limite di sei miliardi, del nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli da realizzare nell'area che, sentito il consiglio dell'ordine forense e le autorità giudiziarie di Napoli, sarà delimitata dal ministero LL.PP. d'intesa con il Consiglio comunale di Napoli».

Siamo punto e da capo. Intanto i crolli a Castelcapuano continuano: venerdì c'è stato l'ultimo cedimento di intonaco: gli uffici sono nel più completo caos; la cancelleria penale è una trincea nella quale ritrovare un fascicolo è un'avventura; nel le aule polverose si fanno i dibattimenti come in quelle scuole stucche... magistrati e avvocati si rifiutano di lavorare in tali condizioni: in questa «paese del diritto» e in questa città ancora ieri sera pomposamente esaltata come la «culla del codice», essi sono costretti a rifiutarsi di lavorare e ora si vedono invitati ad amministrare la giustizia in una stanza a due piazze d'un albergo della ferrovia.

Ennio Simeone



NAPOLI — L'albergo «Nuova Bella Napoli» indicato dagli amministratori Dc come l'edificio che dovrà ospitare nelle sue camere le sedute del Tribunale fino a che non saranno riassestate le aule del vecchio tribunale che stanno cadendo a pezzi.

Lo scandalo delle sovvenzioni teatrali

Questa volta con Paone di nuovo incriminati De Biase e De Pirro

L'accusa di peculato contestata anche all'impresario, che percepì nove milioni per uno spettacolo a Parigi con la Callas, mai realizzato

Morto a Milano Augusto De Gasperi

MILANO, 13. E' morto questa notte nella sua abitazione milanese Augusto De Gasperi, 73 anni ed era l'ultimo dei fratelli di Alcide De Gasperi.

Un comunicato del ministro della Sanità bulgare

Cauti a Sofia sulla efficacia del siero contro il cancro

Gli esperimenti sulle persone sono in corso da breve tempo e non è ancora possibile trarre conclusioni definitive sulla scoperta dei due medici

Un comunicato del ministro della Sanità bulgare

Cauti a Sofia sulla efficacia del siero contro il cancro

Gli esperimenti sulle persone sono in corso da breve tempo e non è ancora possibile trarre conclusioni definitive sulla scoperta dei due medici

TESTE: Certo che li conoscevo. Sono sempre i più attivi nei comizi e nelle manifestazioni. Carubelli l'ho visto a fianco della mia auto, che sono fermata in via XX Settembre quella mattina. Una volta, durante una manifestazione politica, vidi Giudice prendere appunti sul numero degli agenti presenti. Quella volta lo ammonti veramente. Altre volte, molte volte, ammonii anche gli altri.

TESTE: E' un segreto d'ufficio.

TESTE: E' un segreto d'ufficio.

TESTE: E' un segreto d'ufficio.

CERCANSI VENDITORI OGNI LIVELLO (produttori, agenti e capogruppo) per lancio di volumi ICOMUNISTI nella storia d'Italia e per diffusione opere di grande successo RIVOLGERSI EDIZIONI DEL CALENDARIO VIA S. D'ORSENIANO, 25 - MILANO g. f. p.

Un comunicato del ministro della Sanità bulgare Cauti a Sofia sulla efficacia del siero contro il cancro Gli esperimenti sulle persone sono in corso da breve tempo e non è ancora possibile trarre conclusioni definitive sulla scoperta dei due medici Dal nostro corrispondente SOFIA, 12. Il ministero della Sanità bulgara ha ritenuto opportuno drammatizzare un comunicato ufficiale in cui viene fatto il punto sullo stato degli esperimenti in corso in Bulgaria con l'impiego di un siero scoperto da due medici bulgari, un patologo e un chirurgo, per la terapia di alcuni tipi di cancro. Avevamo già avuto occasione di scrivere per l'Unità una breve informazione circa un mese fa, in concomitanza con la diffusione di notizie eccessivamente entusiastiche, di fonte posolava, sui risultati cui erano pervenuti gli esperimenti dei due medici. Il comunicato del ministero della Sanità bulgara, come noi avevamo già scritto allora, l'invita alla massima cautela, quanto mai

considerazioni generali. Non si tratta di misure preventive, ma di una cura. Si tratta di malati di cancro allo stomaco, al retto, ai polmoni, alle mammelle e ad altri organi interni. Solo in 25 casi risulta che i medici hanno applicato la terapia a base del loro siero. Di questi 25, nove erano sotto la voce «inizio di trattamento» e 16 sotto quella «si sono riscontrati miglioramenti». Fra questi ultimi, i più numerosi risultano essere casi di cancro allo stomaco. 4. Altri casi sono stati trattati con intervento chirurgico. Come si vede non ci si può parlare di una casistica così esigua per trarre prematuramente delle